

Con la sua chitarra Baldelli fa impazzire anche gli inglesi

Un successo le due tappe in Gran Bretagna del musicista cresciuto all'istituto Peri. L'artista ha suonato a Leeds e al festival di Huddersfield con l'Icarus Ensemble



REGGIO

Tenace, umile, nonché molto versatile, Giacomo Baldelli è tra i chitarristi più completi della nuova generazione. Oltre ad insegnare all'istituto Peri, continua a far concerti e a mieter successi, come è accaduto alcuni giorni fa presso la Clothworkers Concert Hall dell'Università di Leeds (Inghilterra), dove Baldelli ha tenuto un concerto per chitarra elettrica sola all'interno della prestigiosa stagione "University of Leeds International Concert Series", giunta proprio quest'anno addirittura alla sua 100° edizione.

Questa storica rassegna, che nel corso degli anni ha ospitato direttori e compositori del rango di Pierre Boulez e Aaron Copland, nonché i massimi interpreti della chitarra come Julian Bream e John Williams, ha visto Baldelli proporre il suo originale programma dedicato alla chitarra elettrica del XXI° secolo, di fronte ad una sala gremita di un pubblico. Baldelli dedica ormai la maggior parte della sua attività all'interpretazione e alla ricerca legata ad un nuovo repertorio per chitarra contemporanea, sia essa classica che elettrica, come è testimoniato dal suo cd d'esordio "Chitarra Italiana del XXI° Secolo", pubblicato nel 2010 da Bottega Discantica e dove, oltre a brani dedicati al chitarrista da giovani compositori italiani, è inclusa la prima registrazione italiana del brano "Trash Tv Trance", composto dal celebre compositore Fausto Romitelli, prematuramente scomparso nel 2004.

Questo brano è stato eseguito a Leeds assieme alla proiezione di un video creato appositamente per la performance live da OoopStudio di Reggio (studio dei due giovani filmmaker Marco Noviello e Alessandro Grisendi, responsabili recentemente della video-scenografia di "Canto per Orfeo" dell'Aterballetto). Hanno completato il programma brani di Maurizio Ferrari, Marcello Messina e una trascrizione per chitarra (a cura dello stesso Baldelli) del brano "Dream" di John Cage.

Un paio di giorni prima di questo evento, Baldelli si era esibito con l'Icarus Ensemble, gruppo unanimemente considerato un punto di riferimento della musica contemporanea di Italia ed Europa) all'Huddersfield Contemporary Music Festival, rassegna vincitrice di numerosi riconoscimenti quale più importante Festival di musica contemporanea d'Europa.

In questo concerto Baldelli, insieme al gruppo reggiano con cui si è esibito, ha eseguito brani di giovani compositori provenienti dalle migliori università inglesi e olandesi, al termine di un progetto volto allo sviluppo e al sostegno dei nuovi compositori patrocinato e cofinanziato dall'Unione Europea.

Giulia Bassi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

04 dicembre 2012